

ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE

Comunità Salesiana Redentore

Via Martiri d'Otranto, 65 - BARI



Bari, 28 marzo 1975

*Carissimi Confratelli,*

dopo solo tre settimane dalla scomparsa di Don Rubino, l'angelo della morte ha visitato nuovamente la Comunità del Redentore di Bari, per cogliere un altro frutto maturo per il cielo, il

## Sac. ROSARIO TROPEA

morto il 28 febbraio 1975, a 93 anni di età, 72 di vita salesiana e 64 di sacerdozio.

Il Rettor Maggiore, nel telegramma di condoglianze inviato alla Comunità, lo definisce « venerando esemplare lavoratore ». E veramente Don Tropea, nella sua lunga vita, fu un autentico lavoratore al servizio delle anime, come voleva Don Bosco. Per la sua veneranda età era considerato una preziosa reliquia e come tale era circondato da cure e affetto filiale. Era una reliquia vivente, che ricollegava direttamente ai primi anni della nostra Congregazione. Basta scorrere l'elenco dei Salesiani che sono stati suoi Superiori o Insegnanti per sentirsi trasportati alle origini della Società Salesiana: Don Michele Rua, Don Paolo Albera, Don Filippo Rinaldi, Mons.

Cagliero, Don Piccollo, Don Fascie, Don Barberis, Don Vismara, Mons. Costamagna, Don Zolin, Don Mezzacasa. Sono questi i pionieri che hanno formato in lui la figura dell'autentico salesiano.

Nato a Giarre (Catania) nel lontano 1882, a 17 anni viene accolto a Pedara tra i Figli di Maria, dove frequenta il Ginnasio. A 20 anni entra nel Noviziato di S. Gregorio. L'ammissione al Noviziato, conservata nello Archivio Ispettorale, è firmata personalmente da Don Rua. Dopo il tirocinio a Catania, viene inviato a Foglizzo per lo studio della Teologia. La vicinanza dei Superiori e la possibilità di frequenti visite alla Basilica dell'Ausiliatrice e a Valdocco gli sono di stimolo per radicare nel suo cuore un amore fedele a Don Bosco e alla Congregazione.

Ordinato sacerdote a Foglizzo nel 1911, ritorna nella sua Ispettoria, dove lavorerà fino alla morte, nelle case di Soverato, Pedara, Vibo Valentia (24 anni) e Bari Redentore (33 anni).

Ad eccezione di 6 anni, in cui è anche Direttore a Vibo Valentia, i 64 anni della sua vita sacerdotale trascorrono totalmente dedicati al lavoro parrocchiale e alle confessioni.

Don Aurelio Musto, che lo ebbe collaboratore nella Parrocchia del Redentore di Bari, ha voluto tracciare così la sua figura, in un impeto di affettuosa riconoscenza: « Ho conosciuto Don Tropea nei sei anni in cui fui parroco al Redentore di Bari. Lo ebbi come vice-parroco e come uno dei più affezionati confratelli. Era un religioso esemplare, osservante della Regola e dei Regolamenti fino allo scrupolo.

Era di una purezza illibata e cristallina, di una semplicità infantile. Lo ricordo sempre in chiesa, fin dalle primissime ore del mattino, al suo posto nel confessionale sempre affollato. Le sue preferenze erano i bambini, i giovani e gli uomini. Al pomeriggio il suo posto era davanti alla chiesa in attesa dei giovani e degli adulti che preparava alla prima comunione. Era un vero pescatore di anime. Senza le sue premure, tanti giovani non si sarebbero mai accostati ai sacramenti. Altra caratteristica del suo apostolato era la cura degli ammalati. Nonostante la sua età avanzata, non diceva mai di no quando si trattava di fare il bene ».

Significativa è la testimonianza di un altro confratello, che lo ebbe confessore quando frequentava l'Oratorio del Redentore: « In questi giorni Don Rosario è stato al primo posto nel ricordo della mia preghiera, tanto sincera è la mia riconoscenza per la sollecitudine sacerdotale con cui ha assolto il suo compito di primo confessore stabile della mia vita di orato-



N. I-A  
138

Decretum acceptionis

ad Novitiatum

7.



MICHAËL RUA

Piae Societatis a Sancto Francisco Salesio nuncupatae

Rector Maior

Adm.<sup>dum</sup> Rev.<sup>do</sup> *Francisco Liccollo*

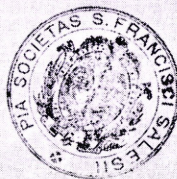
SALUTEM

Convocatis Reverendissimis Examinatoribus Generalibus, et ceteris rite peractis ad praescriptum Decreti *Regulari Disciplinae* Pii Pp. IX felicis recordationis iussu editi, et Constitutionum nostrae Piae Societatis; re mature perpensa, per secreta suffragia definitum est: approbationem in scrutinio a te atque ab Examinatoribus provincialibus editam die *19<sup>to</sup>* mense *Decembri* anno *1901* de admittendo ad Novitiatum probationem *Tropea Rosario* qui in Congregationem nostram ut *clarius* petit cooptari, confirmandam esse. Quam approbationem reipsa Nos confirmamus. Praecipimus autem ea circa ipsum servari quae a Constitutionibus nostris ulterius praescribuntur, atque in domo *S. Gregorii* eundem pro Novitiatu recipi.

Datum, Augustae Taurinorum, in Domo *S. Francisci Salesii*,  
die *vigesima tertia* mense *Decembri* anno *1901*

*San. Michael Rua*

P. S. Praeens Decretum asservari debet in Archivio apud Inspectorem.



Decreto di ammissione al Noviziato firmato da Don Michele Rua.

riano. Riconoscenza, affetto e soprattutto simpatia per il modo fraterno e scherzoso con cui attirava ed avvicinava al sacramento della Confessione, dando un contributo umano che nulla toglieva al valore del sacramento, ma aggiungeva una nota di credibilità che infondeva fiducia, serenità e coraggio. E' stato un confessore esemplare e difficilmente imitabile ».

Il ministero delle confessioni è stato veramente la sua passione dominante. La sua presenza in fondo alla chiesa era diventata un elemento essenziale e caratteristico della parrocchia del Redentore. Ancora negli ultimi anni e fino alla vigilia della sua morte, scendeva in sacrestia e, seduto accanto all'inginocchiatoio, attendeva le anime da riconciliare.

Era confessore apprezzato e ricercato da tanti sacerdoti religiosi e diocesani che venivano regolarmente da lui per il sacramento della riconciliazione.

All'ultimo confratello sacerdote che confessò prima che la trombosi lo colpisse, consegnò, quasi come un testamento, questa esortazione: « Sei sacerdote, sii splendente! ».

Don Tropea fu splendente di bontà e di semplicità su questa terra e splende ora nella gloria del cielo assieme a Don Bosco e ai primi salesiani che egli ha conosciuto e amato.

Preghiamo, cari confratelli, perché il Signore, che lo ha saziato di lunghi giorni, gli mostri la sua salvezza.

Vogliate pregare anche per questa Comunità del Redentore, provata dal dolore, ma sicura di avere acquistato un protettore nel cielo.

In unione di preghiere.

*Sac. Pasquale Massaro*

DIRETTORE

#### DATI PER IL NECROLOGIO:

Sac. ROSARIO TROPEA, nato a Giarre (Catania) il 13 luglio 1882, morto a Bari il 28 febbraio 1975 a 93 anni di età, 72 di vita salesiana e 64 di sacerdozio. Fu per 6 anni Direttore.